

CALCIO
SERIE D

Grande prestazione, gol a grappoli e tanto spettacolo: la difficile trasferta a Carpi si conclude nel modo migliore

Salò, un bel poker che vale il primato

Battuta d'arresto del Trentino, la nuova capolista del girone è la squadra salodiana

SALÒ 4
***CARPI** 3

CARPI (3-4-3): Strukelj; Paoletti, Siena, Rossi (80' Teocoli); Ferrari, Bastia (46' Varchetta), Dai, Po'; Neri, Zalla (63' Sampi), Ceschi. A disp. Nigro, Bianco, Bulgarelli, Anania, Teocoli. All. Cristiani.

SALÒ (4-3-3): Hofer; Omodei (56' Ferrari), Lodrini, Scire, Faita; Caini, Quarenghi (82' Cittadini), Cazzamalli; Lumini, Danesi, Franchi. A disp. Michelotti, Busi, Benedusi, Valenti, Bojanic. All. Fusi.

Arbitro: Manera (Castelfranco Veneto)

Reti: 13' Zalla (C); 24' Lumini (S); 35' Quarenghi (S); 41' Neri (C); 54' Cazzamalli (S), 58' Neri (C), 75' Franchi (S).

Note - Spettatori 300 circa. Ammoniti: Lodrini (S); Ferrari (C), Paoletti (C).

Luca Antonioni

CARPI

Gol a grappoli, emozioni e tanto spettacolo.

Carpi che si presenta in formazione leggermente rimangiata. Al mister Cristiani mancano ancora i centrocampisti Mantovani e Tagliani e così nell'undici titolare si legge il nome di Po' che alla fine non tradirà la fiducia concessagli dall'allenatore. Per il resto un trio difensivo composto dalla linea Paoletti, Ferrari e Siena, con Bastia e Dai preposti a coprire le fasce e a innescare il tridente formato da Zalla, Neri e Ceschi. Sulla panchina del Salò, di contro non siede lo squalificato Bonvicini, comunque vicino ai suoi giocatori, sostituito nell'occasione da Fusi, che disegna il Salò con uno spregiudicato 4-3-3. Troppo spavaldo? Forse. Ma alla fine il campo gli darà ragione.

Pronti via è la gara comincia a regalare subito emozioni. Al primo minuto è Quarenghi a far capire a Strukelj che per il portiere di casa non sarebbe stato un pomeriggio tranquillo; bravo nell'occasione l'estremo difensore biancorosso a bloccare in due tempi. Il Carpi replica immediatamente, ma i

due cross in area di Rossi e Bastia non vengono sfruttati a dovere dai compagni. Al 7' è invece Strukelj a superarsi per sventare la girata dal limite di Franchi: la palla è diretta al "sette", ma il portiere del Carpi evidentemente deve avere preso lezioni da Elastic Woman degli Incredibili, perché si allunga dove non poteva arrivare e con la punta delle dita devia in corner.

La partita prosegue con continui capovolgimenti di fronte e in sostanziale equilibrio. Ognuna delle squadre dà l'impressione di poter segnare in ogni azione. E così arriva l'episodio che sblocca il risultato. Il minuto è il tredicesimo quando Ceschi ringhia su Omodei sulla sinistra. La pressione è forte e sul corto rilancio del biancoazzurro si avventa Po' che crossa immediatamente al centro. La sfera giunge a Neri che "spizza" di testa quel tanto che basta per liberare Zalla sul lato opposto. La freddezza del carpigiano è da serie A. 1-0 e palla al centro. Il Salò accusa un po' il colpo, tanto che al 21' i padroni di casa potrebbero raddoppiare, ma il diagonale di Neri si spegne a lato di un paio di metri dalla porta di Hofer.

Come si diceva, però, in



Quarenghi (fuori quadro) realizza su rigore il momentaneo 2-1 del Salò (fotoservizio Reporter)

un gara come questa può succedere di tutto e così dal mancato raddoppio del Carpi si passa nel giro di tre minuti al pareggio del Salò. L'azione è da manuale: palla a Lumini che apre per Quarenghi sulla destra, cross basso sotto rete e puntuale arriva il piatto dello stesso Lumini che chiude al meglio il triangolo con il compagno. 1-1 e tutto da rifare. E così è il Carpi a ripartire per primo, ma Zalla e Neri non riescono a far male a Hofer. Al 32' è lo stesso Zalla a servire un cross invitante a Neri, ma l'attaccante emiliano inesperto sul pallone nel tentativo di colpire al volo.

Sembra che il Carpi pos-

sa tornare in vantaggio, ma, come volevasi dimostrare, questa è una partita imprevedibile ed è il Salò a raddoppiare. L'orologio dell'arbitro segna trentacinque minuti quando Dai aggancia in area Franchi. L'arbitro Manera vede tutto e concede il rigore trasformato ottimamente da Quarenghi. Questa volta è il Carpi a dover inseguire e se non fosse per l'imprecisione di Paoletti al 38' il pareggio sarebbe nuovamente cosa fatta. Lo sforzo degli emiliani viene tuttavia ricompensato al 41', quando Ceschi ruba un buon pallone a Lodrini, la sfera arriva a Zalla che serve subito Neri, il quale dal limite lascia

partire un rasoterra che si infila nella porta di Hofer per il 2-2 che chiude il primo tempo.

Nella ripresa Cristiani inserisce Varchetta per Bastia, ma il cambio non sortisce l'effetto desiderato perché è il Salò a riportarsi in vantaggio al 54': angolo di Quarenghi e Cazzamalli prende l'ascensore per andare a realizzare il gol del 3-2. La gioia degli ospiti esplode, ma ci pensa Neri a rovinarla dopo quattro minuti: punizione di Po' sulla sinistra, Paoletti prolunga per Ceschi che crossa in mezzo per Neri che, appostato sul palo opposto, realizza di testa il 3-3. Al 63' Franchi potrebbe riportare in vantaggio i

Serie D

GIRONE D

25' GIORNATA

Bolzano -Arco	2-1
Trentino-Boca S. Lazzaro	0-1
R. Saiano-Castelfranco	sosp.
Centese-Chiari	0-1
Uso Calcio-Crevalcore	4-2
Nuova Albano-Fiorenzuola	2-1
Pergocrema-Mezzocorona	1-0
Bg Fiorenze-Reno Centese	1-2
Carpi-Salò	3-4

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P
Salò	47	25	13	8	4
Trentino	46	25	14	4	7
Pergocr.	46	25	13	7	5
Uso Calcio	45	25	12	9	4
N. Albano	43	25	12	7	6
Centese	41	25	11	8	6
R. Saiano	38	24	9	11	4
Boca S. L.	38	25	11	5	9
Bolzano	34	25	8	10	7
Mezzocor.	29	25	6	11	8
Carpi	27	25	5	12	8
Chiari	27	25	7	6	12
Bg Fiorenze	26	25	7	5	13
Castelfran.	26	24	7	5	12
Arco	25	25	5	10	10
Crevalcore	25	25	6	7	12
Reno Cent.	20	25	4	8	13
Fiorenzuola	20	25	5	5	15

■ 1 Promozione ■ 4 Retrocessioni

PROSSIMO TURNO

Salò-Bergamo Fiorenze: Fiorenzuola-Boca S. Lazzaro; Mezzocorona-Carpi; Crevalcore-Centese; Reno Centese-Nuova Albano; Castelfranco-Pergocrema; Chiari-Rodengo Saiano; Bolzano -Trentino; Arco-Uso Calcio.

MISTER BONVICINI, LONTANO DALLA PANCHINA PER SQUALIFICA

«Una grandissima partita»



Scirè e Omodei protagonisti di questa azione del Salò sul campo del Carpi

CARPI - Il Salò vince 4-3 e riconquista il primo posto in classifica. Complimenti mister Fusi. Ma non dimentichiamoci l'allenatore ufficiale della formazione lombarda, Roberto Bonvicini, che ieri per squalifica non ha potuto sedere in panchina, ma che comunque ha sofferto nella trasferta in terra d'Emilia accanto ai propri giocatori.

«È stata una grandissima partita», commenta a fine gara Bonvicini. Poche parole, ma sentite col cuore. Quello del leone ferito che dopo l'offesa ruggisce e reagisce. Come ha fatto ieri il Salò. «Dopo la brutta prestazione di mercoledì - conferma il mister - ci siamo ampiamente ri-

scattati, andando a vincere su un campo difficile come quello di Carpi. Dopo tante disattenzioni ci voleva. I tre punti sono la migliore medicina possibile in certi momenti».

Il potere taumaturgico della vittoria. Capace di risollevarli gli animi e di ricaricare le pile di chi in campo ha speso tutto e anche di più. Perché ieri i ragazzi di Bonvicini oltre alla qualità hanno offerto anche una gara di quantità. Due ingredienti fondamentali per battere un avversario come il Carpi. Mai domo e sempre pronto a colpire. Ma evidentemente ieri era destino che vicesse il Salò. Una squadra alla quale Bonvicini non lesina

il giusto tributo: «Tutto il gruppo è stato straordinario, tanto che alla fine abbiamo ricevuto i complimenti anche dei dirigenti e dei giocatori avversari. È stata un'immensa soddisfazione, il cui merito va tutto a questi ragazzi».

Gli eroi che fecero l'impresa. E che per chiudere in testa questo campionato dovranno seguire le direttive del proprio mister: «Anche se al momento siamo primi, l'importante sarà rimanere nel gruppo di testa fino alla fine, per giocare le nostre carte nello sprint finale». Le premesse ci sono tutte. E poi, come si dice, chi ben incomincia è a metà dell'opera.

I. an.